



COMUNE DI BARONE CANAVESE

Città Metropolitana di Torino - Regione Piemonte – Italia – Unione Europea

Revisione Straordinaria delle società partecipate al 23.09.2016

(articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016)

1.Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Sindaco pro tempore di questo comune - Alessio BERTINATO - ha adottato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate in data 30.03.2015, dandone comunicazione, per la conseguente approvazione, al Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 del 30.03.2015.

Il suddetto Piano è stato trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 22.04.2015 – Comunicazione Prot. n. 961.

Il Piano, inoltre è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente – Enti controllati.

Il comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevedeva che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera di una "*relazione*" nella quale siano esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è stata proposta e sottoscritta dal sindaco in data 30.03.2016 con decreto n.ro 1/2016;

La stessa è stata oggetto di approvazione da parte dell'organo consiliare con Deliberazione n. 4 del 21.04.2016.

Tale relazione conclusiva è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Piemonte in data 31.03.2016 con nota Prot. n. 858 e pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

L'8 settembre 2016, in Gazzetta Ufficiale n. 210, è stato pubblicato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

In conformità ai principi ed ai criteri direttivi stabiliti dalla legge delega, n. 124/2015, il provvedimento in esame attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica.

In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 18 della citata legge n. 124/2015, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione della società che all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi (art. 11);
- la definizione delle responsabilità (art. 12);
- la definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie delle società partecipate (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa, e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e, ove ricorrano i presupposti, sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società in house (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);
- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (art. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabiliti dal D.Lgs. n. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle amministrazioni locali (art. 21);

2. Piano operativo e revisione straordinaria

L'art. 24 del d.lgs. 175/2016 prevede che ciascuna pubblica amministrazione effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del decreto, ossia 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2.

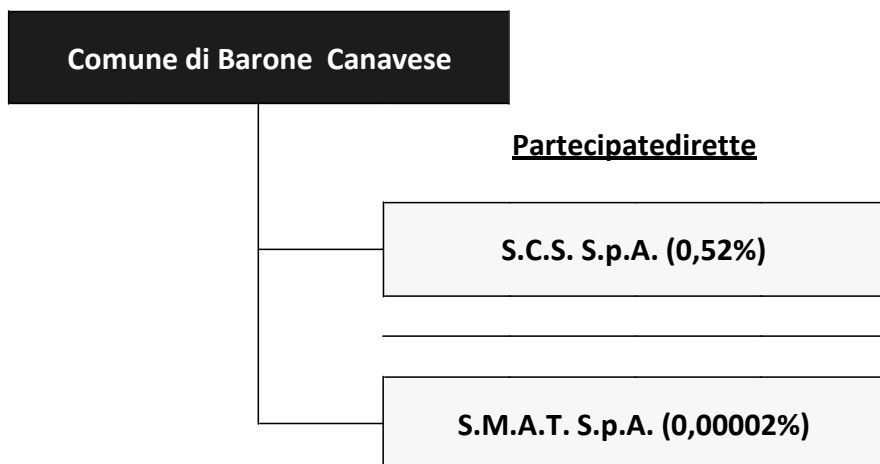
Ogni amministrazione pubblica, pertanto, adotta una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute al 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del decreto) – da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal decreto – indicando le eventuali società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o

cessione, ai sensi di quanto su indicato. L'alienazione deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione.

Tale provvedimento ricognitivo (c. 2) costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

3. Le partecipazioni societarie – ricognizione al 23 settembre 2016

Al momento della stesura e dell'approvazione della revisione straordinaria, questo comune detiene partecipazioni al capitale delle seguenti società:



Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del Piano redatto nel 2015.

SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A.

Dati identificativi

Società Canavesana Servizi S.p.A.
Sede legale: Via Novara 31/A – Ivrea – Frazione San Bernardo (TO)
Codice Fiscale: 06830230014

Oggetto Sociale

Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti

Tipologia di partecipazione Percentuale di partecipazione

Partecipazione diretta

3,77%

Riconducibilità alle categorie ex Art. 4, comma 1-3 TUSP

Produzione di un servizio di interesse generale: gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti

S.M.A.T.S.p.A.

Dati identificativi

Società Metropolitana Torino S.p.A.
Sede legale: Corso XI Febbraio 14 – Torino
Codice Fiscale: 07937540016

Oggetto Sociale

Attività di raccolta, trattamento e fornitura di acqua

**Tipologia di
partecipazione
Percentuale di
partecipazione**

Partecipazione diretta

0,00002%

**Riconducibilità alle
categorie ex Art. 4,
comma 1-3 TUSP**

Produzione di un servizio di interesse
generale: gestione del servizio idrico
integrato

CONCLUSIONI

Dai contenuti della presente relazione si da atto che le partecipazioni sopra rappresentate sono conformi alle prescrizioni previste dall'Art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto espressione di previsioni legislative.

Barone Canavese, 12.07.2017

IL SINDACO
(Alessio BERTINATO)